

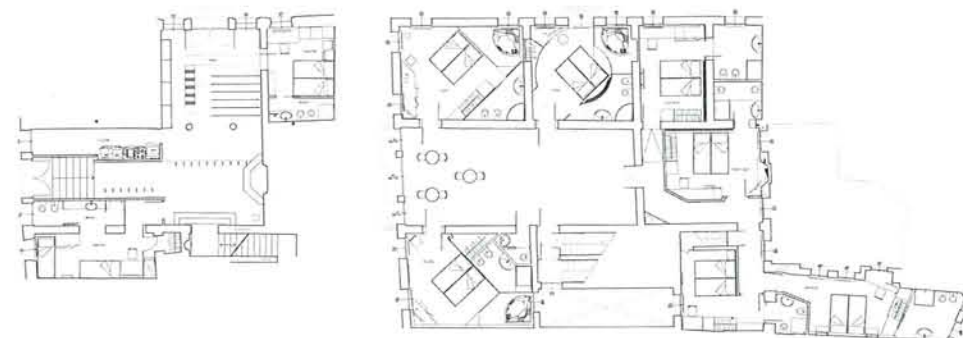
SILVIO SAN PIETRO

PAOLA GALLO

CONTEMPORARY HOTELS
IN ITALY



EDIZIONI
L'ARCHIVOLTO



Piante piano terra e primo / Ground and first floor plans



Il restauro delle strutture e delle superfici originarie di un palazzetto storico veneziano, non lontano da Rialto, ha permesso di destinare piano terra e nobile a una nuova funzione ricettiva. I pavimenti in seminato e gli affreschi, gli elementi di pietra e i soffitti lignei dialogano con i nuovi interventi di progetto che agiscono essenzialmente per gli effetti delle loro texture. Al livello dell'ingresso fasci di luce intarsiano il pavimento nero lucido e lastre di Plexiglas a soffitto orientano l'illuminazione senza snaturare l'involucro originario. Materiali e colori, nelle camere, reinterpretano la sontuosità dei tradizionali interni veneziani con toni ricchi ed eleganti, dal rosso al nero, dall'oro al bordeaux, dal rosa al verde, per comporre ambientazioni, tutte differenti tra loro, risolte da quinte innestate negli spazi esistenti così da realizzare distribuzioni e funzionalità aggiornate pur salvaguardando le preziose partiture decorative esistenti. Vetri e mosaici, specchi e fasci di luce a sospendere i letti definiscono così l'atmosfera delle suite, spesso integra-

te a porzioni dei bagni con ampie vasche a vista. Gli ambienti assumono un carattere narrativo che evoca il rapporto con la tradizione e la peculiarità di Venezia nella scelta di effetti vibranti alla luce o cromaticamente seducenti ma che, al tempo stesso, riscrivono una trama contemporanea cercando esiti scenografici ed emozionali lontani dall'idea del revival e tuttavia capaci d'indicare il senso di appartenenza alla città.

The rehabilitation of the structure and original floorplans of a historical palazzo in Venice, not far from the Rialto Bridge, entailed reassigning a new end-use to the ground and first stories of the building. The frescoes and typical reconstituted marble floors, the ornamental stonework and wooden ceilings, collude knowingly with the alterations, which rely largely on an interplay of textures to affirm themselves. At the lobby level, troughs of light travel along the floor of sleek polished black, while

plates of Plexiglas on the ceiling harness the daylight, without altering the original scheme of the interiors. Meanwhile in the bedrooms the materials and color scheme pay homage to the long tradition of sumptuous Venetian interiors, adopting rich and elegant hues ranging from deep reds, blacks, and gold to bordeaux, pink, and green, thereby composing a gamut of wholly different suites in which partitions mark out the various functional areas, leaving visible the delightful original decor. Glass and mosaics, mirrors and cushions of light bear the beds aloft, hovering in the atmospheric chambers, often integrated with portions of the bathroom, leaving the vast tubs in full view. The suites adhere to a narrative tone, showing deference to Venice's tradition of interior decor by opting for vibrant, seductive lighting and chromatic effects, adding a contemporary spirit through theatrical devices and stimuli that underscore the sense of a belonging to this water-bound city, without resorting to revival.

